

Un motociclista sta viaggiando in una strada di campagna, ad un certo punto con il casco colpisce un passerotto. preso dal dispiacere torna indietro a controllare, e si accorge tutto preoccupato che il passerotto non era morto. Allora decide di raccogliarlo e portarselo a casa per curarlo. Gli medica le ferite, lo mette in una gabbia, gli dà delle briciole di pane, dell'acqua e poi va a letto perchè è ormai notte. Proprio nel cuore della notte, ecco che il passerotto riprende i sensi. Apre gli occhi, guardandosi intorno vede il pane, l'acqua, le sbarre, ed esclama impaurito: Cavolo!! L'ho ucciso!

Gli scienziati alla NASA hanno costruito una specie di cannoncino per lanciare dei polli morti alla velocità massima possibile contro i parabrezza degli aerei di linea, degli aerei militari e della navetta space shuttle. Lo scopo è simulare i frequenti scontri con i gallinacci vaganti nell'aria per verificare la resistenza dei parabrezza. Alcuni ingegneri britannici, avendo sentito parlare di questa "arma", erano desiderosi di provarla sul parabrezza dei loro nuovi treni ad alta velocità. Sono stati presi accordi con la NASA ed il cannone è stato spedito agli assistenti tecnici britannici. Quando l'arma è stata attivata la prima volta, gli ingegneri britannici sono rimasti impietriti mentre il pollo sparato dal cannoncino si schiantava contro il loro parabrezza infrangibile e lo fracassava, rimbalzava contro la console dei comandi, spezzava in due lo schienale della poltroncina di un ingegnere e si andava ad incastrare nella parete posteriore della baracca come se fosse stato una freccia scoccata da un arco. Gli sconvolti tecnici Britannici hanno trasmesso alla NASA i risultati disastrosi dell'esperimento e i progetti del loro parabrezza supplicando gli scienziati Americani perché dessero loro dei suggerimenti. La NASA ha risposto con un appunto della lunghezza di una riga: "Scongellate i polli."

Una coppia sarda, dopo anni e anni di cure contro la sterilità, riesce ad avere un figlio. Il padre, fiero del suo figlio maschio, corre a registrare la nascita e il nome. "Vede", dice all'impiegato, "è mio figlio, unico, fantastico, gli devo trovare un nome importante lo chiamerò... Cesare!" "No", risponde l'impiegato, "Cesare è il nome di un grande condottiero ma è morto tradito dal figlio e pugnalato..." "Ma vede, continua il padre, "E' mio figlio, capisce?... Il mio unico grande figlio! Il suo nome dovrà richiamare imprese gloriose. Lo chiamerò... Napoleone!" E l'impiegato: "Senta, certo ha ragione Napoleone è stato un grande imperatore ma non si scordi che è morto in solitudine e abbandonato anche dagli amici più cari..." "Ma è il mio primo, unico figlio quello che porterà il mio nome e quello di mio padre! Gli darò un nome che nessuno potrà mai scordare. Lo chiamerò... DIO!" E l'impiegato: "Mah, forse non mi sembra il caso... Signor Porcu."

Per un guasto al motore si ferma il motoscafo. Tragica morte di dieci carabinieri. Scesi a spingerlo, muoiono affogati. A cinquanta metri di distanza ripescato il corpo di uno di loro: era andato a mettere il triangolo

Un uomo incontra un amico che non vedeva da molto tempo. Questo è alla guida di una fiammante macchina sportiva e vestito con grande eleganza. L'uomo, stupito delle condizioni dell'amico, gli dice: "Ma ti trovo benissimo! Hai fatto fortuna?" "Si ammette l'altro "Ho telefonato alla RAI e ho detto che sapevo tutto su Garibaldi. Mi hanno invitato a una trasmissione di quiz, mi hanno fatto tante domande e ho vinto due milioni di euro". Passa qualche mese e anche il nostro uomo comincia a pavoneggiarsi con abiti all'ultima moda, girando su una macchina molto costosa. Finisce che incontra l'amico a cui dice: "Sai, devo proprio ringraziarti. Ho seguito il tuo metodo e puntualmente ho fatto fortuna anch'io". "Hai telefonato alla RAI?" "No. Ho telefonato a Mediaset. Ho detto che sapevo tutto su Berlusconi e loro mi hanno dato subito i due milioni, senza nemmeno farmi una domanda"



PARROCCHIA DI  
SAN GIORGIO  
MARTIRE

RUGOLO

N° 37 -2014

14 Settembre 2014

Esaltazione della Santa Croce

Non dimenticate le opere del Signore

Gv 3, 13-17

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

#### I Santi della settimana

**Lunedì 15 settembre**

B.V. Maria Addolorata

**Martedì 16 settembre**

S. Cornelio e S. Cipriano

**Mercoledì 17 settembre**

S. Roberto Bellarmino

**Giovedì 18 settembre**

S. Sofia martire

**Venerdì 19 settembre**

S. Gennaro vescovo

**Sabato 20 settembre**

Ss. Andrea Kim Taegon e Paolo Chong Hasan

**Domenica 21 settembre**

XXV domenica del tempo ordinario - S. Matteo



Tel. e Fax del Parroco 0438-582139 Cell. 3401408066

## Ne approfitto

Dico spesso che “Dio non può non amare e non può non perdonare”. “E’ pericoloso dirlo – osserva qualcuno -perché chi ascolta è subito tentato di approfittare della bontà di Dio”. Come risposta, aggiungo: anche questo nostro approfittarne sfacciatamente è una miseria aggiunta e come tale cade anch’essa nella misericordia. Del resto ogni tipo di miseria, di peccato, di debolezza, di tradimento, è sempre e comunque un “approfittare” non solo della sua misericordia, ma anche dei suoi doni innumerevoli: aria, energia, luce, sensi, mente e cuore, doni incalcolabili che mi circondano e mi riempiono la vita e senza dei quali neppure respirerei. Il prendere coscienza di questi tradimenti, se da un lato mi seppellisce sotto la montagna della mia miseria senza limiti, dall’altro mi esalta in un misericordia fatta di un Amore che “sovrabbonda”. Allora, ogni volta che mi sorprende il mio limite, non posso che trasalire di gioia e cantare il mio “grazie”! Mi pare di poter dire – un’altra assurdità dell’Amore - E’ Dio che per convertirmi “approfitta” anche della mia miseria per “scandalizzarmi”, stupirmi con la sua misericordia. Ben venga questo misterioso “scandalo” dell’Amore; “sconvolga la mia mente – travolga il mio cuore – coinvolga la mia vita”.

## Mettetegli l’anello al dito

E’ interessante il gesto di mettere l’anello al dito al prossimo. Io non ho mai avuto la vocazione, ne mai sono stato invitato a farlo. Mi spiego: non ho mai messo l’anello al dito d’una donna. Non ho preso moglie, nè mi sono sposato. Eppure il vangelo me lo “comanda”: metti l’anello al dito di chi ti vive accanto. Questo invito gioiosamente pressante lo ricevono i servi del papà “prodigo”. Esagerato come sempre, scandaloso nel suo modo di perdonare, immenso nella gioia di riabbracciare il “disgraziato”, Dio fa un gesto di chi si sposa, infila l’anello al dito del più grande traditore della storia che ha l’enorme fortuna di essere suo figlio. E’ la festa di nozze fra la misericordia e la miseria. “Io prendo te – dice la misericordia alla miseria – ti prego lasciati sposare, sono nata per te, vivo per te, mi nutro di te”. La fiamma dell’amore infinito si nutre del tuo carbone nero, la vita del papà si esprime nella gioia di chi con un abbraccio dona la vita al figlio morto. La festa del matrimonio fra cielo e terra rimbalza fra l’anima e Dio ogni volta che tu ed io ci lasciamo perdonare. Il più grande delitto non è il tradimento quotidiano, ma il non credere all’amore, il non abbandonarsi all’immensità del mare che sempre supera le dimensioni del pesce. L’offesa che apre l’inferno è il non fidarsi dell’Amore misericordioso che sempre sovrabbonda sulla grande miseria dell’umanità.

Così amato e perdonato da Dio capisco perché mettere l’anello al dito di ogni mio fratello.

## VITA DELLA COMUNITA' INTENZIONI Ss. MESSE DELLA SETTIMANA

**DOMENICA 14/09 Ore 9,00) :**

Def.ti DON GIUSEPPE FAE’

**GIOVEDI 19/09 (Ore 19,00)**

Def.ti DAL CIN LORENZO - DA FRE’ ELISA

**DOMENICA 21/09 (Ore 9,00) :**

Def.ti CASAGRANDE RINA

## AVVISI

**Mercoledì 17 Settembre in Cattedrale a Vittorio V. alle ore 20,30 il vescovo incontra sacerdoti e operatori pastorali per riflettere sulla lettera pastorale dal titolo “Và, e fa uscire il mio popolo” Lettera che verrà consegnata ad ogni parrocchia.**

**VENERDI’ 26 SETTEMBRE ALLE ORE 20:00 presso il salone della scuola materna San Giovanni Bosco Siete tutti invitati a partecipare alla dimostrazione di prodotti di cosmesi STANHOME – KIOTIS Parte del ricavato della serata verrà devoluto in beneficenza alla scuola materna. PIU’ SIAMO, MEGLIO E’!!!**

**Con l’apertura della Scuola Materna riprende anche la raccolta viveri di chi vuole portare qualche borsa spesa: se possibile concordare con la cuoca la quantità di viveri freschi per non rischiare sprechi, grazie.  
La Scuola Materna ringrazia quanti contribuiscono con viveri e lavoro.  
RIMANE SEMPRE APERTA LA RACCOLTA DI LATTINE  
DI ALLUMINIO: IN CANONICA E ASILO**



<http://vukic.alguer.it>

Vukic

SARÀ  
UN’OTTIMA  
VENDEMMIA.

